

PARROCCHIA DEI SANTI MARTINO E VIGILIO IN PALSE



PARROCCHIA NOTIZIE

GESÙ HA COMPASSIONE PER LE FOLLE

Per esprimere la sollecitudine di Dio verso gli uomini che ama, la Bibbia ricorre volentieri all'immagine di un padrone che ha affidato il suo gregge di pecore a pastori. Per cogliere il carattere suggestivo di queste immagini, basta aver visto, fosse pure una sola volta, il modo in cui un pastore degno di questo nome custodisce le sue pecore, presta attenzione ad ognuna di esse, con cui intrattiene una relazione particolare. Comportarsi diversamente o peggio, opprimere il gregge invece di prendersene cura, è inammissibile.

Che dire allora quando le «pecore» stanno ad indicare gli uomini affidati da Dio a pastori, incaricati di guidarli verso di Lui, verso il suo «ovile», dove saranno finalmente e per sempre al sicuro, ma si rivelano cattivi pastori? Dio non può fare a meno di cacciare questi pastori indegni della sua fiducia. Al loro posto Egli susciterà, nella casa di Davide, un pastore che svolgerà perfettamente la sua missione (vedi la prima lettura della Messa).

Con il suo comportamento nei riguardi delle folle disorientate, che vede accalcarsi attorno a lui e cercarlo ogni volta che se ne allontana, Gesù si rivela come il buon pastore annunciato. Egli non si stanca di sfamarle con il pane della Parola, e spinge i suoi apostoli a rinunciare a quel riposo che lui stesso ha loro proposto qualche momento prima. Così li forma all'esercizio del loro prossimo servizio pastorale. Il missionario del vangelo ha certamente il diritto, che può diventare un dovere, di ritirarsi nella solitudine, anzitutto per im-

parare da Dio che cosa significa e richiede l'essere «presi da pietà» per le folle. Gli apostoli hanno visto Gesù ritirarsi «al mattino, quando era ancora buio» in un luogo deserto a pregare, poi subito dopo che lo hanno cercato, portarli altrove per proclamare anche là la il Vangelo dell'amore di Dio e della bontà fraterna. Il tempo del meritato riposo verrà. Per ora bisogna dedicarsi insieme al duro lavoro della missione, «non per vile interesse, ma di buon animo».

«Un tempo lontani dal Dio dell'alleanza», oggi «riuniti in un solo corpo nello Spirito», eccoci attorno alla tavola, l'altare, dove il Cristo si dona nella Parola e nel Pane condivisi. Alzando gli occhi a lui, noi vediamo le folle che ancora vagano come pecore senza pastore. Quando termina il tempo della liturgia, bisogna andare, «nella pace di Cristo», ad annunciare, con l'esempio di una vita coerente e con la parola quando è necessario, il Vangelo della salvezza, affinché un giorno tutti i figli di Dio dispersi possono condividere la stessa gioia e unirsi in un'unanime azione di grazie.



PREGHIERA ALLA MADONNA DI S. FRANCESCO D'ASSISI.

Ave Signora, santa regina, santa Madre di Dio, Maria, che sei vergine fatta Chiesa ed eletta dal santissimo Padre celeste, che ti ha consacrata insieme col santissimo suo Figlio diletto e con lo Spirito Santo Paraclito.

Tu in cui fu ed è ogni pienezza di grazia e ogni bene.

Ave, suo palazzo, ave suo tabernacolo, ave sua casa, ave suo vestimento, ave sua ancella, ave sua Madre.

E saluto voi tutte, sante virtù, che per grazia e illuminazione dello Spirito Santo venite infuse nei cuori dei fedeli, perché da infedeli fedeli a Dio li rendiate.

PREGHIERA ALLA MADONNA, DI M. TERESA DI CALCUTTA.

Maria, madre di Gesù, dammi il tuo cuore, così bello, puro, immacolato, pieno d'amore e umiltà: rendimi capace di ricevere Gesù nel pane della vita, amarlo come lo amasti e servirlo sotto le povere spoglie del più povero tra i poveri.

USO DELLA CASA ALPINA A CIMOLAIS

Questa estate non sarà possibile usare la Casa Alpina di Cimolais per gruppi come negli anni scorsi. Può essere utilizzata solo da famiglie della nostra parrocchia.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al numero 331 454 9771 (Silvano Morandin)

PROMEMORIA

Per la partecipazione alla S. Messa:

- 1. Indossare la mascherina.
- 2. Osservare la distanza prescritta.
- 3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
- 4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Co-vid , non partecipare.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA DAL 19 AL 25 LUGLIO

Lunedì 19, Palse ore 8.00

ANN. SANTAROSSA MARIA.

PIVA ANTONIO, DAMO LUIGIA, LILIANA, SAN-TAROSSA ARTURO E BUON NELLA.

Martedì 20, S. Giuseppe ore 19.00

PICCININ RICCARDO E SIST MATILDE.

SANTAROSSA ANTONIO E NORINA, E ZANETTI SANTA.

Mercoledì 21, Palse ore 8.00

PORRACIN GIUSEPPE, GENOVEFFA E ANTONIO

Giovedì 22, Pieve ore 19.00

ZANCHETTA CLELIA, SILVANO, PUP DOMENI-CO, ELISABETTA E FIGLI.

Venerdì 23, Palse ore 8.00

Sabato 24, Palse ore 19.00

SIST SANTO.

TURCHET MARINO.

PUIATTI MICHELE, LUCIA E VERALDI FRANCO. DEFUNTI PORRACIN.

Domenica 25, DOMENICA XVII DEL TEMPO ORDINARIO

Palse ore 8.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

DEFUNTI DI PUP ANNA.

DEFUNTI DI IVAN FIORENTINO.

TURCHET ONORINA.

SPAGNOL GIOVANNA E IGINO.

BOER RINA.

SANTAROSSA SANTE E CORAZZA ELISABETTA. BISCONTIN LUIGI.

REBELLATO FELICE.

Pieve ore 9.30

(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)

DEFUNTI REBELLATO E SOCAL.

IN RINGRAZIAMENTO ALLA MADONNA (FAM. FAGOTTO)

Palse ore 11.00

(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)

BISCONTIN ANNA MARIA E MORAS LUIGI. PIVETTA CATERINA.